



USB - Area Stampa

Una legge di bilancio "da paura": sciopero del Pubblico Impiego il 31 ottobre

Appuntamento con presidio e manifestazione sotto la Funzione Pubblica, in piazza Vidoni, alle 10:30



Roma, 28/10/2024

La legge di bilancio chiude il cerchio delle buone ragioni per aderire allo sciopero generale del pubblico impiego il 31 ottobre:

- un "aumento" umiliante dello 0,22 %, sulle misere risorse già stanziare per il rinnovo dei CCNL, ovvero 6 euro medi lordi mensili in più;
- ripristino del blocco del turn over al 75 %;
- tagli a gogò che si abatteranno su ministeri, enti locali, scuola, università e ricerca e nessuna risposta alla continua fuga del personale sanitario dagli ospedali pubblici.

Nel commentare e giustificare alcune di queste misure, il Ministro Zangrillo ha affermato che non siamo in un mondo ideale.

Le lavoratrici e i lavoratori pubblici risponderanno il 31 ottobre con lo sciopero della categoria per rivendicare un mondo e una P.A dove è normale avere:

- rinnovi contrattuali almeno adeguati all'aumento del costo della vita
- un piano di assunzioni straordinario per frenare l'emorragia di personale verificatasi in questi decenni
- la stabilizzazione di tutti i precari e le precarie
- investimenti e rilancio dei servizi pubblici
- misure per i neoassunti della PA costretti a spostarsi centinaia di km dal luogo di residenza

Ci vogliono riportare nella strada senza uscita dell'austerità e ci chiedono di accettare tutto questo come una condizione inevitabile. Noi non ci stiamo, dopo aver perso due tornate contrattuali e con una prospettiva futura di rinnovi low cost già predeterminata.

**31 OTTOBRE SCIOPERO GENERALE DEL PUBBLICO IMPIEGO, ROMA PIAZZA VIDONI
ORE 10.30**